01

EMENDAMENTO AL PROGETTO DI LEGGE N. 1014
"DISCIPLINA E VALORIZZAZIONE DELLE
IDENTITA' COMUNALI (IDE.CO)"

L'art. 5 "Promozione" è così sostituito:

"Art. 5 Promozione

1. Nel pieno rispetto delle normative nazionali e comunitarie, la Regione Puglia, senza che ciò possa comportare oneri per la finanza regionale, promuove iniziative di sostegno per tutte le filiere che integrino e promuovano i prodotti Identità Comunale (Ide.Co.).

2. Al fine di sviluppare l'autenticità, la tradizione, l'identità e la sostenibilità degli ambiti locali e valorizzare le eccellenze turistiche, storiche, culturali e rurali del territorio, i comuni adottano iniziative di promozione, informazione, comunicazione e diffusione della conoscenza delle Identità Comunale (Ide.Co.) con priorità nell'ambito di strategie integrate di marketing territoriale".

*** *** ***

la presente proposta di emendamento alla proposta di legge non comporta variazioni in aumento o in diminuzione a carico del bilancio regionale

Lì, 20 maggio 2025-01-31

Il Consigliere regionale
Paolo PAGLIARO

Ritirato

Gruppo Consiliare la Puglia Domani
Il Presidente

EMENDAMENTO AL PROGETTO DI LEGGE n. 1014 "DISCIPLINA E VALORIZZAIONE DELLE IDENTITA' COMUNALI (IDE.CO)"

L'art. 6 "Fiera Expo Ide.Co. di Puglia" è soppresso.

*** *** ****

DICHIARAZIONE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA:

La presente proposta di emendamenti alla proposta di legge non comporta variazioni in aumento o in diminuzione a carico del bilancio regionale.

Lì, 13 maggio 2025

Il Consigliere Regionale
Paolo PAGLIARO

Via Gentile 52, Plesso Est – Stanza E2 – 70126 - Bari
C.F. 93516120727 - gruppo.consiliare.lapugliadomani@legalmail.it

Gruppo Consiliare la Puglia Domani
Il Presidente

EMENDAMENTO AL PROGETTO DI LEGGE n. 1014 "DISCIPLINA E VALORIZZAIONE DELLE IDENTITA' COMUNALI (IDE.CO)"

L'art. 8 "Norma finanziaria" viene così sostituito:

"Art. 7 – Neutralità finanziaria

La presente legge in oggetto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione".

*** *** ****

DICHIARAZIONE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA:

La presente proposta di emendamenti alla proposta di legge non comporta variazioni in aumento o in diminuzione a carico del bilancio regionale.

Lì, 13 maggio 2025

Il Consigliere Regionale
Paolo PAGLIARO

Ritirato

Via Gentile 52, Plesso Est – Stanza E2 – 70126 - Bari
C.F. 93516120727 - gruppo.consiliare.lapugliadomani@legalmail.it

Regione Puglia

REFERTO TECNICO

(Art. 34, L.R. 28/2001, D.Lgs 118/2011)

OGGETTO: PDL n. 1014/A del 2024 recante *"Disciplina e valorizzazione delle identità comunali (Ide.Co.)"*.

Breve descrizione del contenuto della proposta di legge (ambito applicativo, finalità e verifica criteri di quantificazione degli oneri):

La proposta di legge assolve alla finalità di istituire un "marchio di prodotto" legato al Comune in cui il prodotto (o la produzione artigianale) è nata o di cui rappresenta un'identità specifica. In tal senso le Ide.Co, acronimo che identifica la denominazione di Identità Comunale dovrebbero avere lo scopo di tutelare e valorizzare in primis le produzioni tipiche del mondo agricolo, ma anche i piatti della tradizione locale ed alcuni prodotti artigianali di eccellenza. l'Identità Comunale - Ide.Co. lega in maniera anagrafica un prodotto tipico al luogo storico di origine.
Come riportato nella relazione illustrativa della Pdl, si tratta, in sostanza, di uno *strumento atto alla difesa delle tipicità locali rispetto al fenomeno della globalizzazione, che tende ad omogeneizzare prodotti e sapori.*
D'altro canto, sta crescendo sempre più nel comparto turistico e in particolare nel turismo di prossimità e nel c.d. turismo lento, l'interesse di conoscere le abitudini, gli usi e i costumi delle popolazioni residenti non solo nelle località mete dei viaggi, ma anche in quelle in cui le eccellenze enogastronomiche caratterizzano detti luoghi, borghi e paesi.
Va fatto presente che esistono già esperienze promosse dai Comuni che mirano a proporre, attraverso un marchio identitario le specificità dei singoli territori, valorizzate anche attraverso fiere e sagre locali.
La proposta di legge, nel rispetto delle autonomie territoriali, fatta salva la disciplina vigente per le certificazioni nazionali (DOC. DOCG, IGP ecc...) risponde all'obiettivo di definire un sistema di regole, che dovranno essere osservate dalle Amministrazioni Comunali che intenderanno dotarsi di strumenti deliberativi, disciplinari ed organizzativi per l'attribuzione dell'Identità Comunale - Ide.Co. per garantire omogeneità di procedure propedeutiche al riconoscimento e alla riconoscibilità dei prodotti della tradizione e della storia locali in una logica promozionale e di marketing territoriale, *"senza che ciò possa comportare oneri per la finanza regionale"* (art. 5, co. 1).
Al fine di sviluppare l'autenticità, la tradizione, l'identità e la sostenibilità degli ambiti locali, i Comuni adottano iniziative di promozione e informazione, comunicazione e diffusione della conoscenza dell'identità comunale con priorità nell'ambito di strategie integrate di marketing territoriale.

Trattasi di spesa:
□ corrente
□ in conto capitale

ovvero minore entrata:
□ corrente
□ in conto capitale

in caso di maggiore spesa:

CNI (denominazione)
Missione ____ Programma _____ Titolo
PDCF _____
Importo € _____
CRA _____

CNI (denominazione)
Missione ____ Programma _____ Titolo
PDCF _____
Importo € _____
CRA _____

in caso di minore entrata:

CAPITOLO_____
Denominato "_____"
titolo_____, tipologia_____, importo _____;
CRA _____
Natura autorizzazione di spesa:
□ limite massimo di spesa
□ onere valutato: indicare la clausola di salvaguardia _____.

Copertura degli oneri:

utilizzo accantonamenti iscritti nei fondi speciali:
CAPITOLO
Missione _20 Programma _____ Titolo _____
importo € _____

riduzione precedenti autorizzazioni di spesa:
CAPITOLO
Missione ____ Programma _____ Titolo _____
PDCF _____
Importo € _____
CRA _____

modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate:
CAPITOLO_____
Denominato "_____"
titolo_____, tipologia_____, importo _____
CRA _____

(è precluso finanziare spese correnti con entrate in conto capitale)

Clausola di neutralità finanziaria:

□ dalle disposizioni di cui al presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale;
□ le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibile a legislazione vigente;
X le disposizioni di cui al presente provvedimento non comportano oneri per il bilancio regionale.
(indicare i dati e gli elementi che giustificano l'ipotesi di una assenza di effetti negativi sulla finanza regionale)

Spesa o minore entrata riferita al presente bilancio: 2025

CNI (denominazione)
PDCF _____
Missione ____ Programma _____ Titolo
Importo € _____

Spesa o minore entrata riferita ai bilanci futuri: 2026 - 2027

CNI (denominazione)
PDCF _____
Missione ____ Programma _____ Titolo
Importo € _____

Si dichiara che quanto innanzi:
X è conforme alla normativa regionale (Statuto), statale e comunitaria
□ non è conforme alla normativa regionale (Statuto), statale e comunitari (specificare la normativa ed i motivi di contrasto) _____.

Bari, li

La funzionaria responsabile
(Milena Schirano)

Milena Schirano
20.05.2025
16:28:37
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione
(Francesca Zampano)

Zampano Francesca
20.05.2025
16:41:56
UTC

Visto della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Art. 34, L.R. 28/2001 – Art. 6, Regolamento approvato con Dgr 2484/2010)

☒ Si prende atto del parere tecnico

☐ Nulla-Osta con riferimento alla copertura finanziaria della spesa:
- Fino a concorrenza dello stanziamento disponibile sul fondo

☐ Parere negativo per:

- Mancanza di disponibilità sul capitolo indicato per la copertura finanziaria
- L'emendamento non indica la copertura finanziaria

Bari, li 20/5/25

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
Dott.ssa Regina Stolfa

5
3

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

XI Legislatura

ATTO CONSIGLIO ...

DDL n. ...

d'iniziativa del Governo regionale

Emendamento

Aggiungere il seguente articolo:

Modifica all'articolo 3 della legge regionale 29 novembre 2024, n. 39 "Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"

1. Al comma 1 dell'articolo 3 ("Risorse aggiuntive a favore del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2024") della legge regionale 29 novembre 2024, n. 39 ("Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026") le parole "di euro 30 milioni" sono sostituite dalle seguenti: "di euro 48 milioni".
2. La presente disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Fabiano Amati

Raffaele Piemontese

Clausola di invarianza:
Il presente emendamento non comporta variazioni in aumento o in diminuzione a carico del bilancio autonomo regionale.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

XI Legislatura

ATTO CONSIGLIO ...

DDL n. ...

d'iniziativa del Governo regionale

Emendamento

Relazione illustrativa:

L'articolo 3 ("*Risorse aggiuntive a favore del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2024*") della legge regionale 29 novembre 2024, n. 39 ("*Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*") ha disposto l'assegnazione di euro 30 milioni per i maggiori oneri per spese correnti sostenute dal servizio sanitario regionale per l'esercizio finanziario 2024.

Nell'ambito della medesima legge n. 39/2024, è stata altresì disposta, con emendamento al tabulato n. 8, una variazione di bilancio in favore della missione 13, programma 7, titolo 1, con contestuale riduzione dalla missione 20, programma 1, titolo 1, per euro 18 milioni.

Con successiva deliberazione 23 dicembre 2024 n. 1856, la Giunta regionale ha approvato l'assegnazione di tali ulteriori risorse al capitolo di spesa U1307075 ("Risorse aggiuntive a favore del Servizio sanitario regionale per l'esercizio finanziario 2024 (art. 3 l.r. n. 39/2024)") al fine di far fronte ai maggiori oneri per spese correnti sostenute nel corso dell'esercizio 2024 dal servizio sanitario regionale.

Nell'ambito dell'esame condotto dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti sulle leggi di spesa approvate dalla Regione nell'esercizio finanziario 2024, propedeutico al giudizio di parifica del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024, è stata evidenziata l'opportunità di dare evidenza nel testo normativo dell'articolo 3 della predetta legge n. 39/2024 dell'importo complessivo a carico del bilancio autonomo destinato ai maggiori oneri per spese correnti sostenute dal servizio sanitario regionale nell'esercizio finanziario 2024, pari ad euro 48 milioni.

Pertanto, con il presente disegno di legge, in senso adesivo alle osservazioni della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, si propone di emendare il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale n. 39/2024, adeguando l'importo indicato in euro 30 milioni rispetto all'importo definitivamente destinato ai maggiori oneri sostenuti dal servizio sanitario regionale per l'esercizio finanziario 2024: a tal fine si propone la sostituzione nel testo di legge delle parole "di euro 30 milioni" con le parole "di euro 48 milioni".

Il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo sul bilancio regionale, trattandosi di mera modifica formale.

Regione Puglia

REFERTO TECNICO

(D.LGS. 118/2011 - Art. 34 L.R. 28/2001 - Art. 8 Regolamento interno approvato con DGR 1855/2024)

1. **OGGETTO "Modifica all'articolo 3 della legge regionale 29 novembre 2024, n. 39 "Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026" - Emendamento al DDL _____**

2. **Breve descrizione del contenuto della PDL o dell'Emendamento (ambito applicativo, finalità e verifica criteri di quantificazione degli oneri finanziari)**

   L'articolo 3 della legge regionale n. 39/2024 ha previsto 30 milioni di euro da assegnare per i maggiori oneri per spese correnti del servizio sanitario regionale per il 2024. Successivamente, con emendamento alla medesima norma, sono stati stanziati ulteriori 18 milioni tramite variazione di bilancio, destinati con DGR 23 dicembre 2024 n. 1856 al capitolo di spesa U1307075 "Risorse aggiuntive a favore del Servizio sanitario regionale per l'esercizio finanziario 2024 (art. 3 l.r. n. 39/2024)". In senso adesivo alle osservazioni della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, con il presente provvedimento si propone di emendare il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale n. 39/2024, adeguando l'importo indicato in euro 30 milioni rispetto all'importo definitivamente destinato ai maggiori oneri sostenuti dal servizio sanitario regionale per l'esercizio finanziario 2024 per euro 48 milioni.

3. **Natura della spesa e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 81 Cost., dell'art. 38 d.lgs. 118/2011 e dell'art. 34 l.r. 28/2001**

   N/A

4. **Clausola di neutralità o di invarianza finanziaria (Art. 8 co. 5 Regolamento interno approvato con DGR 1855/2024)**

4.1 Clausola di non onerosità:

Le disposizioni di cui al presente provvedimento non comportano oneri per il bilancio regionale:

Si riportano i seguenti dati ed elementi che giustificano l'assenza di oneri sulla finanza regionale: si tratta di una mera modifica formale che non incide sugli stanziamenti rientranti nella variazione di bilancio già effettuata con la legge n. 39/2024.

5. **Conformità alla normativa di rango superiore**

   Con riferimento alla presente proposta di legge/all'emendamento, si dichiara che:

   ⊗ è conforme alla normativa di rango superiore (Costituzione; vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali; legislazione statale

esclusiva e/o norme inderogabili nelle materie di legislazione concorrente; Statuto regionale)

☐ non è conforme alla seguente fonte normativa di rango superiore:

- Costituzione
- vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali
- legislazione statale esclusiva
- norme inderogabili nelle materie di legislazione concorrente
- Statuto regionale)

per i seguenti profili:

Data 17/06/2025

Il funzionario istruttore (Roberto Massari) Firma

Il Dirigente della Sezione (Regina Stolfa) Firma

LA DIRIGENTE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
D.ssa Regina STOLFA

VISTO DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(Art. 34 L.R. 28/2001 – Art. 10 co.1 Regolamento interno approvato con DGR 1855/2024)

× Si prende atto del parere di regolarità tecnico-amministrativa

☐ Nulla-Osta con riferimento alla copertura finanziaria della spesa:
- Fino a concorrenza dello stanziamento disponibile sul fondo

☐ Parere negativo per:
- Mancanza di disponibilità sul capitolo indicato per la copertura finanziaria
- Lo SDL o emendamento non indica la copertura finanziaria.

× Si prende atto della clausola di neutralità finanziaria per assenza di nuovi o maggiori oneri finanziari.

☐ Si prende atto della clausola di invarianza finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

LA DIRIGENTE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
D.ssa Regina STOLFA

SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. 64

DEL DDL.....

Dopo il numero "20" aggiungere "(IVA esclusa)".

(M. T. CAMATI)

46

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

XI Legislatura

PROPOSTA DI LEGGE

Proposta di legge "Modifiche alla legge regionale 8 marzo 2007, n. 4 (Nuova disciplina in materia di Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia (NVVIP)"

d'iniziativa del Consigliere Regionale Fabiano Amati

- Inflazione dei costi di realizzazione degli investimenti pubblici, che ha determinato una crescita significativa del valore nominale medio dei progetti;
- Esigenza di concentrare le risorse valutative del NVVIP sui progetti di maggiore impatto, garantendo al contempo una più snella gestione amministrativa degli interventi di dimensioni medio-piccole.

Tale aggiornamento consente quindi una più razionale allocazione delle risorse professionali e tecniche disponibili, riducendo gli oneri istruttori non strettamente necessari, senza compromettere la qualità del controllo tecnico e strategico sugli investimenti regionali.

TESTO ARTICOLATO

Art. 1

(Modifica all'articolo 1 della legge regionale 8 marzo 2007, n. 4)

1. All'art. 1, comma 3, lettera b), della legge regionale 8 marzo 2007, n. 4 (Nuova disciplina in materia di Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia (NVVIP)), sostituire il numero "10" con il numero "20".

2. La Giunta regionale può prevedere con delibera ulteriori aggiornamenti della soglia determinata ai sensi del comma 1.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

XI Legislatura

PROPOSTA DI LEGGE

Proposta di legge "Modifiche alla legge regionale 8 marzo 2007, n. 4 (Nuova disciplina in materia di Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia (NVVIP)"

d'iniziativa del Consigliere Regionale Fabiano Amati

RELAZIONE

La presente proposta normativa introduce modifiche all'art. 1 della Legge Regionale n. 4/2007, già oggetto di precedente aggiornamento con L.R. 14/2015, al fine di aggiornare le soglie di valore che impongono l'obbligo di parere preventivo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP),

La proposta risponde alla necessità di rendere più efficace, attuale e coerente il sistema di valutazione tecnica degli investimenti pubblici in Puglia, alla luce del mutato contesto economico e finanziario e delle esigenze di semplificazione amministrativa,

La disposizione proposta innalza da 10 milioni a 20 milioni di euro (IVA esclusa) la soglia oltre la quale il parere del NVVIP è richiesto obbligatoriamente per gli investimenti regionali, ad eccezione di quelli a favore delle imprese manifatturiere e di servizi e i progetti di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati di cui al titolo V, parte IV, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e i progetti di chiusura definitiva di discariche di rifiuti ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 12 gennaio 2003, n. 36.

L'adeguamento della soglia si rende necessario per le seguenti ragioni:

- Incremento generalizzato dei costi dei materiali da costruzione e delle materie prime, dovuto a fattori macroeconomici, crisi energetiche e tensioni nelle catene di approvvigionamento globali;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

XI Legislatura

PROPOSTA DI LEGGE

Proposta di legge "Modifiche alla legge regionale 8 marzo 2007, n. 4 (Nuova disciplina in materia di Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia (NVVIP)"

d'iniziativa del Consigliere Regionale Fabiano Amati

Fabiano Amati

CLAUSOLA D'INVARIANZA: La presente legge non comporta maggiori o minori oneri a carico del bilancio regionale.

Regione Puglia

REFERTO TECNICO

(D.LGS. 118/2011 - Art. 34 L.R. 28/2001 - Art. 8 Regolamento interno approvato con DGR 1855/2024)

1. **OGGETTO: Modifica all'articolo 1 della legge regionale n. 4 dell'8 Marzo 2007 ("Nuova disciplina in materia di NVVIP della Regione Puglia")**

2. **Breve descrizione del contenuto della PDL o dell'Emendamento**

L'articolo 1 della legge regionale n. 4 dell'8 Marzo 2007, al comma 3, lett. b, stabilisce che il Nucleo regionale ci valutazione e verifica degli investimenti pubblici - NVVIP esprime il parere preventivo sull'ammissibilità e sul finanziamento di tutti gli investimenti regionali, eccetto i progetti di incentivazione agli investimenti delle imprese manifatturiere e di servizi, i progetti di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati di cui al titolo V, parte IV, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e i progetti di chiusura definitiva di discariche di rifiuti ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 12 gennaio 2003, n. 36, di importo superiore ad euro 10 milioni. In considerazione di vari elementi succedutesi negli anni a partire dall'inflazione dei costi di realizzazione degli investimenti pubblici, dai numerosi aggiornamenti del Listino ufficiale delle opere pubbliche, e nell'intento di garantire una più celere gestione amministrativa degli interventi di dimensioni medio-piccole, si propone di elevare la sogli suindicata al nuovo importo di euro 20 milioni IVA esclusa.

3. **Natura della spesa e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 81 Cost., dell'art. 38 d.lgs. 118/2011 e dell'art. 34 l.r. 28/2001**

N/A

4. **Clausola di neutralità o di invarianza finanziaria (Art. 8 co. 5 Regolamento interno approvato con DGR 1855/2024)**

4.2 Clausola di invarianza finanziaria (indicare una delle seguenti formulazioni):
La presente proposta di legge non comporta variazioni in aumento o in diminuzione a carico del bilancio regionale:

5 **Conformità alla normativa di rango superiore**

Con riferimento alla presente proposta di legge/all'emendamento, si dichiara che:

X è conforme alla normativa di rango superiore (Costituzione; vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali; legislazione statale esclusiva e/o norme inderogabili nelle materie di legislazione concorrente; Statuto regionale)

☐ non è conforme alla seguente fonte normativa di rango superiore:

Regione Puglia

REFERTO TECNICO

(D.LGS. 118/2011 - Art. 34 L.R. 28/2001 - Art. 8 Regolamento interno approvato con DGR 1855/2024)

- Costituzione
- vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali
- legislazione statale esclusiva
- norme inderogabili nelle materie di legislazione concorrente
- Statuto regionale)

per i seguenti profili:

Data: 17 giugno 2025

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

VISTO DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

(Art. 34 L.R. 28/2001 – Art. 10 co.1 Regolamento interno approvato con DGR 1855/2024)

- ☒ Si prende atto del parere di regolarità tecnico-amministrativa
- ☐ Nulla-Osta con riferimento alla copertura finanziaria della spesa:
  - Fino a concorrenza dello stanziamento disponibile sul fondo
- ☐ Parere negativo per:
  - Mancanza di disponibilità sul capitolo indicato per la copertura finanziaria
  - Lo SDL o emendamento non indica la copertura finanziaria.
- ☐ Si prende atto della clausola di neutralità finanziaria per assenza di nuovi o maggiori oneri finanziari.
- ☒ Si prende atto della clausola di invarianza finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

N. 85

Consiglio Regionale della Puglia

XI Legislatura

PDL n. /202

ATTO CONSIGLIO N.

Emendamento aggiuntivo

Dopo l'art ... della Pdl ... è aggiunto il seguente articolo

Art ...

Modifica art. 6, comma 2, l.r. 2/2005

1. All'art 6 della Legge Regionale 28 gennaio 2005, n. 2 s.m.i. ("Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale"), il comma 2 è sostituito dal seguente:
"2. Le cause di ineleggibilità previste nel comma 1 non hanno effetto se gli interessati cessano dalla carica almeno sessanta giorni prima del compimento del quinquennio che decorre dalla data delle elezioni precedenti. Nei casi di scioglimento anticipato del Consiglio regionale, se avviene prima dell'ultimo semestre del quinquennio, le dimissioni devono avere luogo entro e non oltre sette giorni dalla data di scioglimento."

Il Consigliere

ANTONIO PAOLO SCALERA

GIACOMO CONSERVA

La presente proposta non comporta oneri per il Bilancio regionale

Consiglio Regionale della Puglia

Relazione illustrativa

La presente proposta emendativa si inserisce nell'ambito della disciplina regionale in materia di attività funebri, cimiteriali e di cremazione, dettata dalla legge regionale 15/12/2008 n. 34 (Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri). In particolare, è necessaria l'adozione da parte della Regione di un programma finalizzato a definire criteri e indirizzi per l'organizzazione e la localizzazione degli impianti crematori sul territorio pugliese.
Tuttavia, a distanza di anni dall'entrata in vigore della norma, tale programma regionale non risulta ancora approvato. In assenza di una pianificazione organica, si sta registrando una proliferazione disomogenea di istanze e progetti per la realizzazione di nuovi impianti crematori, spesso non coerenti con una visione strategica di sistema e suscettibili di generare squilibri territoriali, conflitti con le comunità locali, criticità ambientali e duplicazioni di servizi.
L'emendamento proposto intende pertanto sospendere, in via temporanea e precauzionale, tutti i procedimenti autorizzatori in corso, nonché la realizzazione di nuovi impianti non ancora attivati alla data di entrata in vigore della norma, fino all'approvazione del programma regionale citato.
La sospensione proposta ha carattere strumentale e temporaneo ed è motivata dall'esigenza di consentire ai procedimenti in itinere di adeguarsi, una volta approvato, ai criteri e agli indirizzi del programma regionale, assicurando una distribuzione più razionale, equa e sostenibile degli impianti sul territorio.
Tale misura è finalizzata a tutelare l'interesse pubblico, prevenendo il rischio di una crescita non governata del numero di impianti e favorendo invece una pianificazione coerente con gli obiettivi di qualità ambientale, equità territoriale e rispondenza alla domanda effettiva del servizio.

Emendamento aggiuntivo: "*Sospensione dei procedimenti autorizzatori e della realizzazione di nuovi impianti crematori*"

1. Al fine di garantire una più equa e razionale distribuzione degli impianti crematori sul territorio regionale, nelle more dell'approvazione del programma regionale in materia è disposta la sospensione, su tutto il territorio della Regione Puglia, dei procedimenti autorizzatori in corso relativi alla realizzazione di nuovi impianti di cremazione, come normati dalla Legge regionale Puglia del 15/12/2008 n. 34 (Norme in materia di attività funeraria, cremazione e dispersione delle ceneri).
2. È altresì sospesa la realizzazione di nuovi impianti crematori non ancora attivati alla data di entrata in vigore della presente disposizione, fino all'approvazione del suddetto programma regionale.
3. La sospensione di cui ai commi 1 e 2 ha lo scopo di consentire l'adeguamento dei procedimenti autorizzatori e dei progetti in corso ai principi, criteri e indirizzi che saranno stabiliti nel programma regionale, garantendo coerenza con gli obiettivi di pianificazione territoriale, sostenibilità ambientale e rispetto del principio di equità nell'accesso al servizio di cremazione.
4. Le disposizioni del presente articolo cessano di avere efficacia dalla data di approvazione del programma regionale.

IL CONSIGLIERE

Cristian Casili

Rif. Em 6

Da: Paolo Francesco Garofoli <p.garofoli@regione.puglia.it>
Data: 4 luglio 2025 alle ore 14:44:10 CEST
A: Delgiudice Anna Rita <delgiudice.annarita@consiglio.puglia.it>
Oggetto: Re: I: richiesta referto tecnico

Gentilissima,
con la presente sono a rappresentarti che alcuna delle strutture afferenti al Dipartimento da me diretto è competente alla refertazione dell'emendamento proposto dal consigliere Casili.
La proposta emendativa, infatti, si inscrive all'interno della l.r. n. 34/2008, afferente alla competenza del Dipartimento Prevenzione della Salute e consiste, in buona sostanza, in una proposta di moratoria dei procedimenti autorizzativi in corso e della realizzazione di impianti già autorizzati.
Prescindendo da ogni considerazione di merito, per quel che qui rileva evidenzio che, dalla lettura dell'emendamento e della relazione allegata, la proposta di sospensione dei procedimenti e della realizzazione degli impianti non è strettamente collegata ad esigenze di tutela ambientale o di pianificazione urbanistica ma a questioni attinenti alla programmazione del fabbisogno ed alla successiva localizzazione degli impianti ed assolve, pertanto, allo scopo di garantire la distribuzione razionale degli impianti sul territorio tenuto conto della domanda effettiva del servizio.
Alcuna delle strutture del Dipartimento Ambiente è, pertanto, in grado di valutare quali siano le esigenze dei territori e le criticità registrate che sottendono all'emendamento, atteso che la pianificazione di competenza provinciale di cui alla lr 34/2008 non è di carattere ambientale o urbanistico ma si tratta di una programmazione da effettuarsi sulla base della stima del fabbisogno di strutture di cremazione.
Ritengo, pertanto, che la struttura competente alla refertazione dovrebbe essere individuata nell'ambito del Dipartimento Salute.
Cordiali saluti.
Paolo Garofoli

Il giorno lun 30 giu 2025 alle ore 15:37 Delgiudice Anna Rita <delgiudice.annarita@consiglio.puglia.it> ha scritto:

Da: Delgiudice Anna Rita
Inviato: giovedì 19 giugno 2025 15:18
A: 'p.garofalo@regione.puglia.it' <p.garofalo@regione.puglia.it>
Cc: 'o.mongelli@regione.puglia.it' <o.mongelli@regione.puglia.it>; 'Roberto Massari' <r.massari@regione.puglia.it>; 'Regina Stolfa' <r.stolfa@regione.puglia.it>
Oggetto: richiesta referto tecnico

Gentilissimo Direttore,

invio in allegato un emendamento presentato da Casili, la scorsa seduta di Consiglio, che , secondo il parere di Onofrio Mongelli che leggi in calce, dovrebbe riguardare il tuo dipartimento.

Dovendo attingere in tempi brevi il referto tecnico, ti prego di farmi sapere se effettivamente investe la tua competenza o meno. Grazie

Anna Rita

Da: Onofrio mongelli <o.mongelli@regione.puglia.it>
Inviato: mercoledì 18 giugno 2025 08:59
A: Delgiudice Anna Rita <delgiudice.annarita@consiglio.puglia.it>
Cc: sezione.bilancioragioneria@regione.puglia.it; 'Roberto Massari' <r.massari@regione.puglia.it>; Papa Paola <papa.paola@consiglio.puglia.it>; 'Nehludoff Albano' <n.albano@regione.puglia.it>; 'Maria Conteduca' <m.conteduca@regione.puglia.it>; 'Valeria Lanzolla' <v.lanzolla@regione.puglia.it>; 'Direzione Dipartimento Salute' <direzione.dipartimentosalute@regione.puglia.it>
Oggetto: R: richiesta referto tecnico

Gentilissima,

dall'allegato trasmesso in data 12 giugno 2025 relativo all'emendamento proposto dal Consigliere Casili si legge testualmente che l'intervento legislativo di modifica *"è finalizzato a tutelare l'interesse pubblico, prevenendo il rischio di una crescita non governata del numero di impianti e favorendo invece una pianificazione coerente con gli obiettivi di qualità ambientale, equità territoriale e rispondenza alla domanda effettiva del servizio.".*

Rilevano, pertanto, nell'articolato formulato con il richiamato emendamento, aspetti connessi alla cura della pianificazione urbana, della gestione e della prevenzione dei rischi derivanti da attività industriali, nonché il governo di aspetti ambientali.

Al contrario, la L.R. n. 34/2008, afferente alle materie di competenza della struttura regionale diretta dal sottoscritto, disciplina, i soli profili igienico-sanitari che emergono nelle procedure osservate nell'ambito delle attività di polizia mortuaria, come la cremazione e la dispersione delle ceneri e non, invece, le procedure da osservarsi per la realizzazione di impianti crematori.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, porgo cordiali saluti.

Onofrio Mongelli

Dirigente di Sezione

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E

DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Da: Delgiudice Anna Rita <delgiudice.annarita@consiglio.puglia.it>
Inviato: giovedì 12 giugno 2025 14:01
A: o.mongelli@regione.puglia.it
Cc: sezione.bilancioragioneria@regione.puglia.it; Roberto Massari <r.massari@regione.puglia.it>; Papa Paola <papa.paola@consiglio.puglia.it>
Oggetto: richiesta referto tecnico

Gentilissimo,

invio in allegato un emendamento proposto dal Consigliere Casili, che con ogni probabilità, sarà discusso nella seduta di Consiglio del 17 p.v..

Ti invito a redigere il referto tecnico e inviarlo alla Sezione bilancio che legge per conoscenza per completarlo della parte di competenza.

Grazie e buona giornata

Anna Rita Delgiudice

17

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

XI Legislatura

PROPOSTA DI LEGGE

Proposta di legge "Istituzione delle RSA di Alberobello, Locorotondo ed Ostuni"

d'iniziativa del Consigliere Regionale Fabiano Amati

RELAZIONE

La presente proposta normativa prevede che le RSA di Alberobello, Locorotondo ed Ostuni, attualmente gestite da privati in regime di proroga, rientrino nella titolarità pubblica. Si prevede, altresì, che il processo di internalizzazione si concluda, al più, nel termine di 90 giorni dall'entrata in vigore della legge. Infine, si stabilisce al 31.07.2025 il termine entro cui la Regione provveda alla rimodulazione, assegnazione dei posti e fissazione delle priorità.

Impatto finanziario

Le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibili a legislazione vigente.

TESTO ARTICOLATO

Art. 1

(Istituzione delle Residenze Sanitarie Assistenziali di Alberobello, Locorotondo ed Ostuni)

17

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

XI Legislatura

PROPOSTA DI LEGGE

Proposta di legge "Istituzione delle RSA di Alberobello, Locorotondo ed Ostuni"

d'iniziativa del Consigliere Regionale Fabiano Amati

RELAZIONE

La presente proposta normativa prevede che le RSA di Alberobello, Locorotondo ed Ostuni, attualmente gestite da privati in regime di proroga, rientrino nella titolarità pubblica. Si prevede, altresì, che il processo di internalizzazione si concluda, al più, nel termine di 90 giorni dall'entrata in vigore della legge. Infine, si stabilisce al 31.07.2025 il termine entro cui la Regione provveda alla rimodulazione, assegnazione dei posti e fissazione delle priorità.

Impatto finanziario

Le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibili a legislazione vigente.

TESTO ARTICOLATO

Art. 1

(Istituzione delle Residenze Sanitarie Assistenziali di Alberobello, Locorotondo ed Ostuni)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

XI Legislatura

PROPOSTA DI LEGGE

Proposta di legge "Istituzione delle RSA di Alberobello, Locorotondo ed Ostuni"

d'iniziativa del Consigliere Regionale Fabiano Amati

---

1. Sono istituite le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) di Alberobello e Locorotondo, di proprietà e gestione interamente pubblica, incardinate nell'organizzazione funzionale della Azienda sanitaria locale (ASL) di Bari. È istituita la RSA di Ostuni, di proprietà e gestione interamente pubblica, incardinata nell'organizzazione funzionale dell'Azienda sanitaria locale di Brindisi.

2. La gestione interamente pubblica di cui al comma 1 è riferita, inderogabilmente, ai servizi e alle attività sanitarie.

3. Il passaggio alla gestione interamente pubblica delle RSA avviene alla scadenza dei contratti di gestione attualmente in corso o in regime di proroga. Se il periodo di proroga scade prima della data di entrata in vigore della presente disposizione, il subentro nella gestione pubblica diretta della ASL territorialmente competente, avviene entro e non oltre ~~40~~ 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, oppure entro ~~90~~ 60 giorni in caso di ragioni opportunamente motivate sotto il profilo oggettivo.

4. Il personale in servizio alla data di entrata in vigore della presente disposizione, transita nell'organico della ASL territorialmente competente ai sensi dell'articolo 1, comma 268, lettera c) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), nel rispetto della normativa vigente, ove compatibile con il profilo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

XI Legislatura

PROPOSTA DI LEGGE

Proposta di legge "Istituzione delle RSA di Alberobello, Locorotondo ed Ostuni"

d'iniziativa del Consigliere Regionale Fabiano Amati

---

professionale, valorizzando l'esperienza lavorativa svolta nella stessa tipologia di servizio.

5. Entro e non oltre il 31 luglio 2025, la Regione provvede alla rimodulazione e relativa assegnazione dei posti letto prevista dal comma 1, con le priorità ivi previste.

Fabiano Amati

CLAUSOLA D'INVARIANZA: La presente legge non comporta maggiori o minori oneri a carico del bilancio regionale.

Regione Puglia

REFERTO TECNICO

(Art. 34, L.R. 28/2001, D.Lgs 118/2011)

OGGETTO: EMENDAMENTO: ISTITUZIONE DELLE RSA DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO ED OSTUNI

Breve descrizione del contenuto del provvedimento (ambito applicativo, finalità e verifica criteri di quantificazione degli oneri):

La proposta di legge in esame intende internalizzare la gestione delle RSA di Alberobello, Locorotondo ed Ostuni. Le tre RSA sono a titolarità pubblica, concesse in gestione a privati in regime di proroga. Si prevede che il processo di internalizzazione si concluda nel termine di 90 giorni dall'entrata in vigore della legge. Inoltre si stabilisce al 31/07/2025 il termine entro cui la regione provvede alla rimodulazione, assegnazione dei posti e fissazione delle priorità.

Trattasi di spesa:

□ corrente
□ in conto capitale

ovvero minore entrata:

□ corrente
□ in conto capitale

in caso di maggiore spesa:

CNI (denominazione)
Missione ____ Programma _____ Titolo
PDCF _____
Importo € _____
CRA _____

CNI (denominazione)
Missione ____ Programma _____ Titolo
PDCF _____
Importo € _____
CRA _____

in caso di minore entrata:

CAPITOLO_____
Denominato "_____"
titolo_____, tipologia_____, importo _____;
CRA _____

Natura autorizzazione di spesa:

□ limite massimo di spesa
□ onere valutato: indicare la clausola di salvaguardia _____.

Copertura degli oneri

Missione _____ Programma _____ Titolo _____
importo € _____

riduzione precedenti autorizzazioni di spesa:
CAPITOLO
Missione ____ Programma _____ Titolo _____
PDCF _____
Importo € _____
CRA _____

modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate:
CAPITOLO_____
Denominato "_____"
titolo_____, tipologia_____, importo _____
CRA _____

(è precluso finanziare spese correnti con entrate in conto capitale)

Clausola di neutralità finanziaria:

□ dalle disposizioni di cui al presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale;
X le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibile a legislazione vigente;
□ le disposizioni di cui al presente provvedimento non comportano oneri per il bilancio regionale.

Le tre RSA sono attualmente attive con posti totalmente occupati da pazienti ai quali la ASL BA e la ASL BR riconoscono la quota sanitaria. L'internalizzazione del servizio non comporta maggiori oneri a carico del SSR tenuto conto che gli assistiti remunerano direttamente all'attuale gestore il 50% delle rette vigenti, nel rispetto del DPCM LEA, quote che verrebbero successivamente introitate dalle ASL. Queste ultime, unitamente al 50% delle rette che attualmente sono riconosciute ai soggetti gestori come remunerazione delle prestazioni, coprono la totalità dei costi per la gestione diretta delle strutture.

Spesa o minore entrata riferita al presente bilancio: 2024

CNI (denominazione)
PDCF _____
Missione ____ Programma _____ Titolo
Importo € _____

Spesa o minore entrata riferita ai bilanci futuri: 2025 - 2026

CNI (denominazione)
PDCF _____
Missione ____ Programma _____ Titolo
Importo € _____

Con riferimento al presente emendamento si ritiene che:
X sia conforme alla normativa di rango superiore (Costituzione; vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali; legislazione statale esclusiva e/o norme inderogabili nelle materie di legislazione concorrente; Statuto regionale)
□ non sia conforme alla seguente fonte normativa di rango superiore:
- □ vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali
- □ Costituzione
- □ legislazione statale (legislazione esclusiva e/o norme inderogabili nelle materie di legislazione concorrente)
- □ Statuto regionale

per i seguenti profili:
Si segnala che altre strutture trovasi nella medesima situazione delle tre RSA in oggetto. Trattasi delle RSA di Modugno, Mola di Bari, Sannicandro di Bari e Noicattaro per la ASL BA, delle RSA di Crispiano e Torricella della ASL TA, delle RSA di Alessano e Copertino per la ASL LE.

Bari, li

Il Dirigente del Servi
(Nome e Cognome)
Firma

Elena
Memeo
30.06.2025
13:45:15
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
(Nome e Cognome)

Mauro
Nicastro

Visto della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Art. 34, L.R. 28/2001 – Art. 6, Regolamento approvato con Dgr 2484/2010)

☒ Si prende atto del parere tecnico

☐ Nulla-Osta con riferimento alla copertura finanziaria della spesa:
- o Fino a concorrenza dello stanziamento disponibile sul fondo

☐ Parere negativo per:

- o Mancanza di disponibilità sul capitolo indicato per la copertura finanziaria
- o L'emendamento non indica la copertura finanziaria

Bari, li

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
Dott.ssa Regina Stolfa